

N° 2544

COMUNE di CANICATTI
Provincia di Agrigento

N. 71
Seduta del
14 settembre 2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000. liquidazione revisione prezzi nei confronti della ditta ATI SAP - ISEDA, s.r.l., in esecuzione alla sentenza del C.G.A. - Sicilia n. 70/2011". Ritirato.
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaDODICI addì QUATTRODICI del mese di SETTEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^a convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioacchino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SRDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano		X
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega		X
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioacchino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino		X
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio		X
PRESENTI Nro	13		ASSENTI Nro	17	

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto:

“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000, liquidazione revisione prezzi nei confronti della ditta ATI SAP - ISEDA, s.r.l., in esecuzione alla sentenza del C.G.A. - Sicilia n. 70/2011”.

Cons. Di Benedetto

Rappresenta che in commissione l’argomento non ha riportato il previsto parere in quanto il risultato della votazione è stato pari, ma esprime dubbi sulla riproposizione del punto, già bocciato dal consiglio comunale ed Asti ha manifestato dubbi sul corretto ammannimento del fascicolo ed esprime la sua convinzione che l’amministrazione sicura della sua maggioranza abbia blindato l’argomento.

Ritiene che se l’amministrazione avesse recepito i giusti rilievi mossi d Asti, doveva ritirare l’atto e riproporlo in un prossimo consiglio comunale redatto in maniera corretta e, in merito alla procedura seguita, chiede parere al Segretario generale.

Segretario Generale, dr Tuttolomondo

Precisa di avere redatto la relazione richiesta e rileva che il verbale della prima commissione è stato dato assente un consigliere presente ed avere appreso ciò dal presidente della prima commissione.

Quindi precisa che nessuna legge vieta che un punto posto all’ordine del giorno venga riproposto, mentre per quanto riguarda la proclamazione dell’esito della votazione, il procedimento deliberativo si è concluso e pertanto non è possibile rimetterlo in votazione nella stessa seduta, ma la stessa proposta di deliberazione può essere inserita e ripresentata in una successiva seduta consiliare.

In merito alla questione il debito fuori bilancio è stato riproposto in quanto nella precedente seduta è stato rilevato che mancava la copia dell’ultimo foglio relativo alla relata di notifica della sentenza, così era verbalizzato quindi mancava una cosa che invece oggi c’è.

Nella relazione si precisa altresì che nella precedente seduta consiliare il debito fuori bilancio in questione, in sede di votazione, ha ottenuto 12 voti a favore e 12 contro, ma nessuna legge vieta di riproporre il punto entro i canoni previsti dalla normativa usando tutte le procedure.

Cons. Di Benedetto

Dichiara di non essere convinto circa le spiegazioni date ed è dell’avviso che l’argomento abbia esaurito il suo corso col pareggio dei voti e non può essere ripresentato, per manifesta l’idea di ulteriori chiarimenti.

Segretario generale, dr Tuttolomondo

Ribadisce che nessuna legge vieta la riproposizione di un punto in un’altra seduta.
(Si susseguono una serie di chiarimenti tra il Cons. Di Benedetto e il Segretario)

Cons. Asti

Al di là delle osservazioni tecniche, dichiara di non essere convinto delle spiegazioni date in merito e tutt’ora ritiene che il fascicolo sia incompleto perchè chi di competenza non ha saputo dare una risposta.

Di contro l’avvocata ha indirettamente confermato che il debito, così come da documentazione fornita, non è stato ammannito in maniera completa in quanto mancava la sentenza con la notifica della formula esecutiva, che costituisce il passaggio tecnico che giuridicamente dà validità ed esecutività.

Rileva, pertanto, che la proposta in discussione è identica alla prima, mancano tutt’ora quanto era stato sollevato con le proprie osservazioni; inoltre, i Revisori,

hanno cambiato soltanto la data, senza tenere conto delle osservazioni fatte in consiglio che ha portato alla bocciatura del debito nella precedente seduta.

Cons. Tiranno

Precisa che il debito fuori bilancio è stato bocciato non solo perché mancava la parte finale della sentenza, ma personalmente ha fatto rilevare che era stato ammamito in ritardo notevole, fatto che ha generato ulteriori interessi. Quindi il debito presenta altri handicap e personalmente pensa che debba essere bocciato, perché andava meglio ammamito.

Cons. Giardina Gioacchino

Sull'argomento ritiene valido il ragionamento innesco dal cons. Di Benedetto, circa le ragioni di ripresentarlo, precisando i motivi della precedente bocciatura: mancanza della sentenza e della notifica.

L'assenza dell'avvocatura e dirigenti, dice Giardina, che potevano dare chiarimenti non consente di affrontare il problema per cui ritiene che l'amministrazione, con un atto di responsabilità valuti la possibilità di ritirarlo, e cercando di tenere conto delle considerazioni fatte dai consiglieri, ripresentarlo in una prossima seduta.

Inoltre, considerata l'ora tardi propone di rinviare il consiglio a giorno 24 sett. 2012.

Ass. Rizzo

Considerate le perplessità l'Amministrazione Comunale ritira il punto relativo al debito fuori bilancio relativo all'ISEDA.

Presidente del consiglio

Pone in votazione la proposta del consigliere Giardina di rinviare la seduta giorno 20, quindi rinviare il Consiglio Comunale a giorno 20 alle ore 19:00.

La votazione espressa per appello nominale ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 4 consiglieri <i>(Licata, Daniele, Giardina Gioacchino, Comparato)</i>
CONTRO	N. 7 consiglieri <i>(Di Benedetto, Muratore, Asti, Tiranno, Milioti, Maura, Frangiamone)</i>
ASTENUTI	N. 2 consiglieri <i>(Sacheli, Mighorini)</i>
ASSENTI	N. 17 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la proposta in oggetto è stata ritirata dall'amministrazione:

Sentita la proposta di invio della seduta nei termini prima riportati:

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente:

Con 4 voti favorevoli, 6 contrari, 2 astenuti (17 assenti)

NON APPROVA

la proposta di rinvio dei lavori al 20 sett. 2012, alle ore 19,00.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto
[Signature]

Il Presidente
Prof. D. Licata
[Signature]

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/10/2012 al 09/11/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria
Fto _____

Il Segretario Generale
Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.
Canicatti, _____

Il Funzionario